

TERRA SANTA

Appunti di viaggio



24 marzo 2009 sveglia alle tre.

Signore dammi la grazia di capire la grazia che sto vivendo.

Tutto il viaggio appoggiata sul cuore di Gesù, soprattutto sugli aerei.

- Signore, non vorrei pregarti così tanto, solo perché diversamente forse avrei paura.

Gesù: - Tu **mi preghi sempre, nei momenti più difficili ti aggrappi a me, altrimenti stai semplicemente con me, mai cerchi di stare senza di me.**

*- Gesù ti amo, dammi la forza di fare quello che vuoi Tu, come vuoi Tu, fa' che non ti deluda, mio Dio. Mammina bella, veglia sulla mia fedeltà.
(Durante le turbolenze vedo gli Angeli blu in cerchio intorno all'aereo).*

Ore 16.30 da Tel Aviv a Nazareth, padre Carlo intreccia splendidamente la geografia con la storia sacra e profana. Poi si prega il Santo Rosario.
(*La mia schiena tiene.*)

Ore 20.00 Veglia nella Basilica dell'Annunciazione.

Arriva sull'altare, scortata dai ceri e dai frati, la Parola, viene deposta, aperta e adorata. Salmi e canti in italiano e in arabo.

Prego nel Divino Volere perché anche tutte le altre lingue siano presenti e si uniscano insieme per lodare la Madre del Signore.

25 marzo 2009 sveglia prevista alle 6.00, in programma il lago di Tiberiade. Alle 4.00 canta il muezzim mentre io prego la misericordia - per noi sono le 3.00 - poi comincia il frastuono di una scavatrice, poi le campane cristiane. Fiat!

Ore 6.15 nella Basilica dell'Annunciazione, ripetiamo con Maria, insieme a Lei: eccomi!

In viaggio. La città di Maria Maddalena. La distesa di palme piene di banane.

La guida, padre Carlo, ci spiega ogni minimo dettaglio.

Ore 9 sul lago di Tiberiade

Santuario della moltiplicazione dei pani e dei pesci.

Sotto l'altare, il sasso dove Gesù ha compiuto il miracolo.

Il volo delle rondini sotto il porticato in legno.

Ore 9,05 Gesù dice:

- Molto di più moltiplico i figli del Divin Volere nel vostro fiat.

A Cafarnao, la casa di Pietro. La sinagoga.

Ore 11

S. Messa al Santuario del Primato di Pietro, poi tuffiamo le mani nel lago di Gesù. La schiena tiene ancora. Grazie, Signore.

Pranzo alle Beatitudini.

Ore 13,55 su lago, Gesù dice:

- Ogni respiro nel Fiat anticipa il Regno di Dio.

Il Regno di Dio si può solo accogliere, nessuno può comprarlo, né meritarselo.

- Sulla Tua Parola getterò le reti.

Ancora una volta, Signore, faccio questo e Ti benedico.

Gridano a squarciagola i gabbiani, apparsi improvvisamente in mezzo al lago.

14,55 (*mentre padre Carlo, leggendo il Vangelo, dice: è Gesù che ci parla*)

Gesù dice: **- Sono qui e vi ascolto.**

Ore 15 al Giordano. Padre Mario versa l'acqua del fiume sulle nostre teste.

Nella Divina Volontà, rinnoviamo le Promesse Battesimali per noi e per tutta l'umanità.

I pesci gatto, che non avevo mai visto, si avvicinano e ci guardano.

Ore 16,30 a Cana di Galilea

Rinnoviamo nella Divina Volontà le promesse matrimoniali.

(continua l'assistenza celeste e anche il tempo, benedetto nel fiat, sta "su", prima minacciava, ma è tornato il sole).

Ore 18 rientro a Nazareth, alloggiamo alla Casa Nova dei Francescani, davanti alla Basilica dell'Annunciazione.

26.03.09 ore 10

Alla Fontana della Vergine, m'inginocchio e piango. La Madre di Dio è qui.

- *Mamma, eccomi, sono venuta.*

- **Figlia, Io qui attingevo acqua per bere e lavare i panni, tu attingi acqua viva per purificarti totalmente.**

- *Nella Divina Volontà, Mammina, voglio farlo per tutti.*

Siamo invitati a salire nella Chiesa ortodossa dove c'è la sorgente che dava acqua a questa fontana e Maria dice: - **Vieni, vieni, vieni.**

La fatica e il dolore stanno per sopraffarmi.

- *Mamma, ora non voglio pensare a me.*

- **Ma voglio pensarci Io, vieni, vieni, vieni.**

Davanti alla sorgente, sono investita totalmente e Maria dice:

Accogli questa benedizione nella Divina Volontà per l'umanità intera, portala a casa, portala a tutti. Oggi, attraverso di te, benedico tutti, raggiungo tutti da questa fonte, accogli e dona.

Nel Divino Volere, bevo e mi segno la fronte, sono bagnata di acqua e di lacrime, col Cuore di Maria, Ti lodo, mio Dio.

Ore 13,30 sul Tabor

E Gesù dice: - **Volevo tornare qui** (*facendosi sentire al vivo nelle mie membra*).

Ancora piango.

Poi, in viaggio verso Haifa, sento quel "qui" allargato a tutto l'itinerario sulle Sue orme.

Ore 16,15 sul Carmelo

Accendo una candela nella grotta di Elia e prego la Mamma per la "**famiglia**" che deve nascere, proprio nel fiat gliela affido.

E Maria dice: - **E' in buone mani.**

Accolgo nella Divina Volontà l'imposizione dello scapolare benedetto.

E' incredibile, ma non posso più muovermi senza portarmi dietro dappertutto il cuore dell'umanità che mi è stato affidato.

Per la concretezza di questa presenza, passo di stupore in stupore.

Ore 20,15 Umberto è stanchissimo, dovunque porta per me a tracolla la sedia pieghevole e un borsotto con acqua ecc.

Alle 20,30 c'è un'ora di Adorazione nella Basilica dell'Annunciazione, dove abbiamo celebrato la Messa questa mattina. Noi siamo proprio qui davanti, alla Casa Nova dei Francescani, vorrei scendere almeno mezz'ora, anche se io pure sono stanca. Domattina si parte per Betlemme, valigie pronte alle 6,45.

- *Signore, cosa vuoi che faccia?*

- **Stai con tuo marito e adorami nel tuo cuore perché Io sono lì.**

- Fiat!

27.03.09 ore 5,30 (*l'ora legale a sorpresa e dobbiamo sbrigarci in modo pazzesco, fiat!*)

Attraversiamo la Terra Promessa verso il deserto di Giudea. Sosta ai bordi del deserto e lunga preghiera con Gesù.

Signore, sento che se Tu mi chiamassi in questo deserto di sassi, sola e senza portare niente, potrei venire. Forse sono pazza.

Ore 9 a Gerico - Luogo del digiuno di Gesù, sotto il Monte delle Tentazioni.
"Adora il Signore Dio tuo, a Lui solo rendi culto"

Ore 10 davanti al sicomoro di Zaccheo.

Preghiera per i "ciechi", nel Divino Volere.

Ore 13,30 si parte per Betania, si passa la frontiera, si entra in Israele.

Ore 16,50 a Betania al Santuario – Ego sum Resurrectio et vita –
Il muro della vergogna.

Ore 18 arrivo a Betlemme.

28.03.09 a Betlemme

La Basilica della Natività. La porta per entrare è bassissima.

Ore 10 S. Messa nella Cappella dell'Eucaristia.

Canto con una voce incredibile: Venite fedeli.

Dopo la Messa, scendiamo nella grotta.

Nel Divino Volere, Gesù, bacio la stella sul Luogo Santo della Tua Nascita divina, accogli nel mio fiat il bacio dell'umanità che prostrata Ti adora. Così sia.

La grotta del latte, tutta bianca. La tradizione dice che mentre Maria allattava Gesù è caduta una goccia di latte a terra e la grotta è diventata tutta bianca, come ora la vediamo.

Ore 20,30 nella Cappella della Casa Nova di Betlemme, siamo una dozzina e preghiamo la Divina Volontà. Laici, suore e suore laiche.
Breve testimonianza sul Divin Volere (*non me l'aspettavo, ma Gesù sì*).

29.03.09 ore 8 siamo al muro-frontiera fra Betlemme e Gerusalemme. Il cielo è nero e piove. Preghiamo nella Divina Volontà. Dopo non so quanti attimi, **un enorme arcobaleno parte da Betlemme, scavalca il muro (lui può) e arriva a Gerusalemme, come se le abbracciasse insieme**, mentre si affaccia il sole e rimane per tutto il giorno e anche il giorno dopo fino alla partenza. Grazie, Signore.

Ore 8,45 Betfage – L'asinello, le palme.

Davanti al Santuario del Pater, possiamo pregare solo all'esterno perché di domenica non apre (*sono carmelitani francesi*), ma i cancelli sono una barriera per il fiat?

Nella Basilica del Getsemani (o delle Nazioni, 12 cupole, quella sul sasso dove Gesù ha sudato sangue è italiana). In ginocchio, in lacrime, e non solo io, baciamo il sacro sasso, dove appoggio anche il mio Crocifisso. Lunga preghiera nel fiat. In silenzio, canto nel mio cuore l'Inno dei figli del Divin Volere. Poi il guardiano ci apre il recinto e possiamo entrare nell'Orto e anche prendere alcuni rametti d'ulivo.

Ore 11 nella Cappella del tradimento.

"Vegliate e pregate per non entrare in tentazione"

S. Messa presieduta da Padre Mario, celebrata nella Divina Volontà, perché si compia la preghiera di Gesù: ***Fiat Voluntas Tua***, come in Cielo così in terra. Gesù è raggianti, e anche io.

Ore 12 raggiungiamo la Casa Nova dei Francescani dove alloggeremo oggi e domani.

Ore 14,15 mentre tutti escono, rimango in albergo, costretta da una crisi di dolore troppo forte per muovermi.

Il Signore mi ha sostenuta fino ad ora in una maniera inequivocabilmente divina, (*compresa la faticaccia al Mar Morto e Qumran, del quale non so perché non ho scritto niente*) se adesso mi ferma: fiat!

Fiat, Signore, sul mio andare, sul mio restare, sul mio gioire e sul mio soffrire, dove, quando, quanto Tu vuoi, nella Tua Santissima Volontà, amen.

Sono k.o. e ho smesso di seguire il gruppo, ma alle 16,30, a piedi, da sola, - il cuore nella morsa di una sottile angoscia che cerco di combattere perché il mio Signore è con me – salgo al Calvario.

Umberto ha telefonato che sta arrivando anche il gruppo, ma non trovo nessuno.

Bacio la pietra della deposizione, poi mi ritrovo in processione con i frati, con in mano un libretto in latino e una candela accesa.

Si canta in latino e ogni sosta parla di indulgenza, poi l'indulgenza plenaria. Consegno tutto a Maria nel fiat e poi esco, mentre il gruppo sta entrando, e torno a Casa Nova da sola, cercando di ricordarmi la strada. Con tutta la gente che c'è in giro, l'ultimo vicolo è deserto, si accelera il mio passo e il mio cuore, poi sono arrivata, grazie, Gesù.

Non oso pensare alla giornata di domani, ma perché dovrei pensare, mi abbandono nelle Tue mani sante, e Ti lodo, Signore.

30.03.09 ore 6,30 Nel Luogo santo della Resurrezione.

Entriamo con Umberto - incredibilmente non c'è ancora la fila - dentro la Cappella del Santo Sepolcro. Sulla soglia della tomba vuota, assistiamo a una Messa in francese e riceviamo l'Eucaristia, il Cristo vivo e risorto.

In ginocchio, piango.

Ore 7 sull'altare del Calvario, S. Messa con il gruppo.

Poi metto la mano e tocco il sasso dove Cristo è stato crocifisso e benedico nella Divina Volontà il luogo della terra più vicino al Cielo.

Pro-memoria

Quelli che hanno accolto il Verbo e diventano Sua dimora, esulteranno per sempre.

Ore 8,45-10,45 in Cappella con R. – Via Crucis

R. è molto ammalata e non può partecipare alla Via Crucis col gruppo, anche io non me la sento, ma soprattutto non sono chiamata.

La nostra Via Crucis, davanti al Tabernacolo, nella Divina Volontà, si snoda sui sentieri della Parola, dei canti e delle lacrime di amore, di gratitudine e d'implorazione.

Quando R. nel Pater ripete per tre volte "sia fatta la Tua Volontà", la presenza del Signore mi travolge e per un lungo momento sono muta e sconvolta dall'Amore che è qui e ci abbraccia con la Sua Misericordia.

Gesù, Ti amo.

Terminiamo invocando benedizioni, poi si alza la mia voce: Mater Domini (*alleluia compreso*)

30.03.09 ore 14,25 a Gerusalemme

Figli del Divin Volere,

che avete scelto di camminare nelle mie orme e ora siete qui per assicurarvi che sono quelle giuste, Io vi amo.

Non temete di mettere altrove il vostro passo, gelosamente veglio su chi mi sceglie davvero e non permetto che sia confuso.

La mia forza e la mia potenza sono con voi e si manifestano nell'obbedienza totale alla Volontà del Padre, anche e soprattutto quando al mondo pare debolezza.

Il sì è forza divina che l'uomo non possiede, ma riceve per grazia quando risponde all'Amore.

In voi, Io posso toccare la terra e voi in Me toccate il Cielo e insieme li riuniamo come il Padre ci ha comandato.

Amate e benedite senza stanchezza e senza sosta, come Io vi benedico, con tutto il Cielo e con la Madre Santa. Gesù

(Padre Mario poi mi racconta che alle 14,25 era steso sul letto – anche io, ma ho dovuto saltare giù – e diceva a Gesù: - Ma perché non parli?)

Ore 15,30-17,30 con un Consacrato, che è venuto per incontrarmi.

Il lungo colloquio termina con preghiera e benedizioni in Cappella e il Padre G. dice: - Sei venuta a Gerusalemme per me.

Ore 20,30 in Cappella

Ancora si prega con un gruppetto la Divina Volontà e si canta.

R. dice: - E' la Divina Volontà che stavo cercando. *(Ho saputo che organizza pellegrinaggi e fa tantissimo apostolato, è una gran bella persona e ci sentiamo proprio sorelle)* Ringraziamo insieme il Signore per questo incontro.

Notte di passione. Fiat!

31.03.09 ore 8 S. Messa al S. Sepolcro nella Cappella dei Crociati.

Si canta il Regina Caeli.

Ore 8,55 Gesù:

- Sono contento che si venerino i luoghi sacri, se questo è un riflesso dell'adorazione a Me.

Sono venuto per santificare gli uomini, non i sassi. Se non si convertono all'amore, i sassi non li salveranno.

Prega nella Divina Volontà e spera.

Signore, non permettere che il dolore fisico mi distragga, fa' che io non disattenda neppure un gesto di quanto Tu mi chiedi, nella Tua Santissima Volontà, così sia.

Ore 12 sul pulman verso l'aeroporto.

Molte testimonianze di pellegrini grati per l'esperienza vissuta.

Io non parlo.

Nella mia vita, i grandi dolori e le grandi gioie sono sempre muti e mi fanno scivolare dentro di me in quella profondità impensata da dove non giunge alcun suono, in quel santuario che Cristo si è costruito quando col Cuore di Maria, nella Divina Volontà, Gli ho detto: - Eccomi.

Qui si celebra l'incontro e il giubilo è grande, solo gli orecchi del cuore possono sentirne la musica, mentre le note dell'arcobaleno divino salgono e scendono dal Cielo.

Ore 16,10 mentre decolliamo da Tel Aviv per Roma

- NON TEMERE.

La voce del Padre rimbomba come il tuono colmando il Cielo e penso che possa essere udita ovunque

Mi viene in mente: "Questo è il Figlio mio prediletto"... era così quella voce che tutti hanno udito? Mi guardo intorno, tutto normale, nessun segno che la voce sia stata udita.

Signore, nella Divina Volontà, Ti prego, fa' che questa voce raggiunga ogni creatura e sia consolazione, sia speranza, sia pace. Fiat!

Ore 17,45 sopra, un cielo azzurro, sotto, un mare sconfinato di nuvole bianche sulle quali scrivo: GESU' e poi FIAT.

E Gesù dice: - **Mi piace**

- *Ti piace, Signore?*

- Mi piace molto.

Ore 24 a Lesmo, mi infilo sotto il piumone, dopo una doccia calda, pensando che forse ho sognato.

